

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Francesco Cavalli e cofirmatari per la modifica degli art. 158 e 214 della Legge organica comunale (riduzione all'8% del tasso minimo di ammortamento per i Comuni)

del 26 gennaio 2015

L'articolo 158 della LOC prevede al cpv. 2 che *“In ogni caso il totale degli ammortamenti non può risultare inferiore al 10% della sostanza ammortizzabile allibrata a bilancio”*.

L'articolo 214 consente poi di raggiungere l'obiettivo a tappe passando prima all'8% dopo otto anni e al 10% entro dieci anni.

I Comuni denunciano spesso una situazione finanziaria precaria che preclude nuove spese correnti o investimenti. Ad esempio, quando si parla di mense, doposcuola o asili nido, si sente spesso l'obiezione che non si possono imporre nuovi oneri ai Comuni. Ebbene la misura che proponiamo potrebbe dare un po' di ossigeno a quei Comuni con un moltiplicatore vicino al 100% permettendo loro di migliorare il servizio alla popolazione.

Riteniamo che un tasso di ammortamento dell'8% possa essere ritenuto sufficiente in quanto consente pur sempre l'estinzione del debito in un tempo ragionevole. Anche se il termine per passare al 10% non è ancora scaduto, ma si sta avvicinando, i piani finanziari non possono non tenerne conto e ciò potrebbe comportare una parziale rinuncia a nuovi investimenti, proprio quando la situazione congiunturale consiglierebbe il contrario.

Con la presente iniziativa chiediamo pertanto di modificare o sospendere a tempo indeterminato gli articoli 158 e 214 della LOC in modo da lasciare all'8% il tasso minimo di ammortamento.

Francesco Cavalli
Bang - Cereghetti - Corti - Cozzaglio -
Kandemir Bordoli - Storni